

## I DATI DELL'ISTITUTO DI STATISTICA

**Raddoppiata la "polio," rispetto all'anno scorso****Morto ad Ancona un ragazzo di 13 anni colpito dal «virus» - Indispensabile una vaccinazione di massa**

della necessità di cambiare, ma la possibilità di cambiare in modo costruttivo, mediante l'alternativa offerta da quella unità democratica di cui i comunisti sono stati per tanti anni i tenaci assertori. Di fronte alla urgenza dei problemi da risolvere, s'affirma, cioè, la necessità e possibilità di un'azione comune intorno a comuni obiettivi che valgano a risolvere in senso positivo per le grandi masse dei lavoratori e del ceto medio le grosse questioni nazionali da oltre un decennio irrisolte. E si afferma — contemporaneamente — la necessità e possibilità di fornire un reale contenuto agli ideali di libertà, di democrazia, di progresso civile in cui gli italiani hanno creduto, credono, mediante l'unità e la intesa tra le forze democratiche. Per questo il popolo vota come ha votato in Val d'Aosta e a Ravenna. E per questo, anche, accade che — lo si voglia o no — lo schieramento antifascista ritrova sempre più frequentemente la propria unità, come accade anche oggi in Parlamento. È un processo certo complesso e difficile. Ma la strada giusta assai spesso non è più facile.

**ALDO TORTORELLA****Cinema chiusi anche in Sicilia Abruzzo e Lucania**

Anche i cinematografi della Sicilia, dell'Abruzzo e della Lucania rimarranno chiusi dall'8 al 14 giugno.

**Messaggio del P.C.I. per il 40° del Partito comunista bulgaro**

Il comitato centrale del PCI ha inviato al Partito comunista bulgaro, in occasione del quarantesimo anniversario della sua fondazione, il seguente messaggio: «Sono trascorsi quarant'anni dal giorno in cui il vostro Partito ha preso il nome di Partito Comunista. In tutti questi anni il Partito Comunista bulgaro è stato sempre alla testa del popolo nella lotta per il trionfo dell'ideale socialista che lo guida oggi nella grande opera di trasformazione della società. Durante tutta la sua esistenza esso si è sempre fermamente attenuto ai principi della solidarietà internazionale fedele all'alto insegnamento del suo grande dirigente Giorgio Dimitrov, la cui nobile figura di inlessibile e coerente combattente è rimasta profondamente impressa nel cuore dei comunisti italiani.

In questo storico anniversario il nostro partito e i suoi compagni augurano sempre nuovi successi nella lotta per la pace ed il socialismo. Il C.C. e il PCI...».

**DEL BO CONCLUDE AL SENATO IL DIBATTITO SUL COMMERCIO ESTERO****Il governo «studia» ancora la possibilità di avviare scambi con la Cina popolare**

**Gli interventi dei compagni sen. Gelmini e Valenzi — Alla Camera, Zoboli chiede la modifica del Codice penale ispirato a norme arretrate e della legislazione del lavoro**

L'on. DEL BO, ministro del Commercio con Festerò, ha parlato nel pomeriggio di ieri al Senato a conclusione della discussione sul bilancio del suo dicastero. Il discorso del ministro, in apparenza prevalentemente tecnico, ha tuttavia confermato che il governo resterà rigidamente ancorato alle sue alleanze politiche ed economiche internazionali. Le veci nuove che si erano levate nell'aula durante il dibattito — una delle quali, come si ricorderà, fu quella dell'autorevole senatore democristiano Bertone, che chiese più larghi scambi con i paesi socialisti, l'URSS e, in particolare, la Cina — non hanno trovato risposte adeguate. Del Bo ha detto che per quanto attiene al commercio con la Cina, si è in attesa, dal visto di entrata per la delegazione economica italiana che dovrebbe recarsi in quel Paese.

La delegazione italiana che si sarebbe dovuta recare in Cina, ha detto Del Bo, non ebbe il visto d'ingresso e dovette rinunciare alla sua missione. Il compagno sen. PALERMO ha interrotto il ministro facendogli notare che il rifiuto dipese dal fatto che, in quei giorni, l'Italia aveva nominato un ambasciatore a Formosa. Del Bo ha risposto che la nomina di un ambasciatore non è di ostacolo allo sviluppo degli scambi con la Cina; il governo italiano, del resto, «non ha nulla in contrario ad instaurare rapporti commerciali con la Cina»; esso ha preso contatto con l'ambasciatore cinese a Berna per l'invio di una delegazione commerciale e ha interpellato una delegazione cinese venuta di recente in Italia; esso ha anche allo studio l'apertura, occorrendo,

di un ufficio commerciale a Pechino.

Il bilancio del Commercio con Festerò è stato approvato dai voti della maggioranza. La discussione generale è stata conclusa da due interventi, uno del compagno senatore GELMINI e uno del compagno sen. VALENZI. Il compagno Gelmini ha trattato dei problemi dell'artigianato, della piccola e della media industria. Questi settori, egli ha rilevato, sono oggi lasciati alla mercato privato, come l'Inghilterra, la Germania e la Francia e lamentato che il governo italiano non prende invece nessuna misura per sviluppare l'interscambio con questi paesi. Il sen. Valenzi ha raccontato le iniziative di altri paesi come l'Inghilterra, la Germania e la Francia e ha lamentato che il governo italiano non provi che per far scomparire la polio l'unica mezzo oggi valido è la vaccinazione in massa.

La convocazione presso il giudice istruttore Modigliani, al Palazzo di Giustizia, sarebbe avvenuta per due ragioni: stabilire la data e le modalità per una perizia

**Alla Camera**

La Camera ha ieri incominciato la discussione del bilancio della Giustizia, con gli interventi di quattro oratori: Zoboli (pe), Comandini (ps), Gonella (msi) e Beale (de) e Dominodi (dc). Il compagno ZOBOLI ha innanzitutto sollecitato che si proceda rapidamente alla riforma dei codici, in particolare del Codice penale, che non è più adeguato ai principi democratici affermati nella Costituzione.

Dopo avere invocato che si aumentino le competenze dei pretori, allo scopo di alleggerire il lavoro dei tribunali e di ovviare così alla generale lamentele sulla lentezza della amministrazione della giustizia, Zoboli ha sollecitato l'esame della proposta di legge del compagno Zucchini, che intende garantire all'avvocato la qualifica di pubblico ufficiale.

Il deputato comunista ha quindi sollevato due questioni di grande rilievo: la necessità di adeguare la legislazione nel campo del diritto del lavoro ai principi costituzionali (la prima cosa da fare è, infatti, di eliminare il licenziamento «ad nutum», e le riforme da attuare nel settore penitenziario allo scopo di dare alla pena la sua vera funzione ricostruttiva della personalità del condannato. In proposito egli ha sottolineato la necessità di abolire l'Istituto della segregazione cellulare che anziché favorire ostacola la medicina del condannato; di fare delle case di pena delle vere case di lavoro, che è il fondamentale strumento di riduzione e consenso — una volta scorsa la pena — il reinserimento del condannato nella società; e per questo bisogna anche fare in modo che il lavoro dei carcerati sia meglio retribuito); di abolire il sistema degli appalti ai privati per la manutenzione carceraria (poiché i privati necessariamente eseguono i lavori soltanto in base alla misura del profitto).

**TRAGEDIA DELLA GELOSIA AD ENNA****Un fabbro uccide l'amante della moglie**

ENNA, 3 — Il fabbro Rizzo, Francesco Pappalardo di 28, il Pappalardo si è recato nella sua abitazione del Ruggiato e lo ha aggredito con un coltello colpendolo una ventina di volte. Subito dopo l'omicidio si è dato alla fuga ed è attualmente ricercato.

Il Ruggiero era stato, in passato guardia ausiliaria di P.S., attualmente in pensione avendo lasciato il corpo.

Le autorità inquirenti proseguono intanto l'interrogatorio della Rizzo, moglie del Pappalardo, che sarebbe stata la causa del delitto, e di un parente del fabbro, che sarebbe intervenuto per salvare la donna dall'ira del marito.

**PER LA VOSTRA PELLE, PER I VOSTRI BIMBI USATE CON FIDUCIA POLVERE****KALIDERMA** del Prof. Dott. D'EMILIO**A DIFFERENZA DELLE ALTRE POLVERI, OLTRE AD ESSERE IGIGIENICA E ANTISSETICA È CURATIVA** Per adulti e bambini nella cura e garanzia di ottima salute

GINEVRA — Diana D'Este, italiana, studia in Svizzera arte drammatica. Ora è entrata nelle cronache mondane per aver scritto un libro che si intitola «Pace e prosperità» (telefoto)

**DAI GIUDICI MODIGLIANI E FELICETTI****Convocati a Roma i difensori di Ghiani e Carletto Inzolia**

Dovrebbero concordare le modalità della perizia sulla «Giulietta» di Fenaroli e una perizia calligrafica su 4 biglietti sequestrati a Regina Coeli

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. — Gli avvocati che patrocinano Raoul Ghiani e Carlo Inzolia, implicati nel «caso Fenaroli», sono stati convocati per domani mattina a Roma dal dott. Modigliani e dai dotti Felicetti, i magistrati che condizionano il procedimento istruttorio sull'uccisione della signora Maria Martirano Fenaroli.

L'avv. Addeo Degli Occhi, difensore di Inzolia, è partito questa sera da Milano; uno dei difensori di Raoul Ghiani, l'avv. Franco Sarno, probabilmente raggiungerà la capitale da Genova, dove si trova attualmente.

La convocazione presso il giudice istruttore Modigliani, al Palazzo di Giustizia, sarebbe avvenuta per due ragioni: stabilire la data e le modalità per una perizia

tecnica sulla «Giulietta» di proprietà del geometra Giovanni Fenaroli. La perizia affidata al maggiore Lanberio Finati, dalla polizia stradale, dovrebbe accertare se la macchina ha subito manomissioni per nascondere le rendimenti e, viceversa.

Secondo alcune cose il perito dovrà, successivamente, etichettare una pratica della strada per stabilire in quanto tempo può essere percorso con la Giulietta il tragitto tra Milano e l'autopista della Malpensa.

Il secondo motivo della convocazione riguarderebbe una perizia calligrafica che il dott. Macchia, dell'Istituto superiore di polizia scientifica, dovrà effettuare su quattro biglietti sequestrati nel carcere di Regina Coeli e che Fenaroli avrebbe tentato di far pervenire al Ghiani e all'Inzolia.

L'ondata di testimoni fa-

vorzerà alla innocenza di Ghiani e Fenaroli non avendo intuito a terminare compiendo notevolmente l'opera dei giudici nel corso del supplemento di istruttoria per il delitto di via Monaci. Ancora una volta, i secondi ad un settimana, a scoprire «un testimonio che con la sua deposizione intacca la compattezza della ricostruzione operata dagli inquirenti per il delitto di via Monaci». Il protagonista di tutto, a chi tornava a Roma e portava l'assegno dell'ufficio elettorale del Viminale per apprendere via i risultati della loro favore. Alle Camere non avranno votazioni in questi giorni e i parlamentari assenti saranno considerati astenuti a tutti gli effetti.

**CONGRESSO ATLANTICO**

Cerni, Micra e Gravotto Ghiani sono partiti ieri pomeriggio in aereo da volta di Sicilia. Venerdì, rimarranno «no a bordo» mentre «chiusura da la campana» e «torna da che tornava a Roma e porranno l'assedio all'ufficio elettorale del Viminale per apprendere via i risultati della loro favore. Alle Camere non avranno votazioni in questi giorni e i parlamentari assenti saranno considerati astenuti a tutti gli effetti.

**GIORNATA POLITICA**

TUTTO E TUTTI PER LA SICILIA

Il presidente del Consiglio e mezzo governo sono partiti ieri pomeriggio in aereo da volta di Sicilia. Venerdì, rimarranno «no a bordo» mentre «chiusura da la campana» e «torna da che tornava a Roma e porranno l'assedio all'ufficio elettorale del Viminale per apprendere via i risultati della loro favore. Alle Camere non avranno votazioni in questi giorni e i parlamentari assenti saranno considerati astenuti a tutti gli effetti.

**L'attività dei comunisti**

Azione parlamentare e di partito a Trieste

Dal compagno Colli di Trieste riceviamo:

Un'utile e molto positiva

esperienza di lavoro, nel senso di un maggiore collegamento tra l'attività parlamentare e l'azione di partito, è stata fatta essenzialmente l'attenzione dei lavoratori di ogni corrente sulla importanza decisiva della unità per il successo delle lotte, ed è proprio in questo lavoro di propaganda unitaria fatta personalmente nei confronti di ogni lavoratore, in tutto, un vasto campo di attività per tutti i comunisti.

L'atteggiamento intramontabile, ostinato, negativo del grande padronato e del governo — responsabile dell'intervento

lizioso contro i lavoratori e dell'atteggiamento dell'intersindacato, dimostrano, dall'altra parte, che nell'avversario di classe non vi è soltanto la volontà di resistere alle singole rivendicazioni, ma il proposito di sciogliere la ripresa operaia, di infliggere una sconfitta e una umiliazione ai lavoratori. Il grande padronato avverte, infatti, che attraverso le grandi lotte in corso e una loro conclusione positiva — si consolida la forza e l'unità dei lavoratori, si raffigura grandemente il loro potere contrattuale, ciò che rappresenta il più grande ostacolo alla realizzazione dei piani dei monopoli italiani e stranieri, che si pongono oggi l'obiettivo di un loro completo sopravvenire in tutta la vita economica e politica del nostro e degli altri Paesi dell'Europa capitalistica.

Grandi sono comunque le possibilità di successo dei lavoratori. Complotto del nostro partito, di tutti i compagni impegnati come dirigenti o militari nelle grandi lotte rivendicative, è quello di ottenere che attorno a questi movimenti si sviluppi la solidarietà delle masse popolari, si estendano le alleanze con il ceto medio urbano e delle campagne, anche se minacciate dall'attacco dei gruppi monopolistici.

Nello sviluppo stesso della lotta, d'altra parte, i comunisti lavorano per il rafforzamento numerico e organizzativo dei sindacati unitari. Nel partito a tutti i livelli, deve essere svolto un ampio lavoro di orientamento, di esame dell'andamento delle lotte, di analisi della situazione, da parte, infatti, pur valutando tutta l'importanza degli attuali sviluppi unitari, non va dimenticato che l'unità ai vertici o alla base non può mai essere considerata come una conquista definitiva, ma sempre bisogna agire per consolidarla, ed estenderla, richiamando incessantemente l'attenzione dei lavoratori di ogni corrente sulla unità per il successo delle lotte, ed è proprio in questo lavoro di propaganda unitaria fatta personalmente nei confronti di ogni lavoratore, in tutto, un vasto campo di attività per tutti i comunisti.

Il Congresso nazionale dei Comitati federali, tenutosi a Roma, ha notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo ritardo di alcune organizzazioni, suevie nelle Marche, l'Abruzzo e nella Sicilia. I lavori dei Comitati federali indicano che il partito ha, in linea generale, compreso il significato e il carattere politico di questa iniziativa. Non si tratta soltanto del fatto che il Congresso nazionale si svolga nei primi giorni di luglio, a Roma, ma notato un certo rit